



COMUNE DI MAGNAGO
Piazza Italia, 1 - 20020 Magnago (MI)

Cari concittadini

anche quest'anno Magnago vuole onorare i caduti della grande guerra, dedicando un momento di riflessione e commemorazione a chi oltre cent'anni fa sacrificò la propria vita, la propria giovinezza nel primo conflitto mondiale.

In questi giorni tutte le Comunità si ritroveranno per onorare i propri caduti. Quest'anno la giornata ha un carattere, se possibile ancora più significativo per il nostro Paese. Il 4 novembre, infatti, l'Italia ricorda l'Armistizio di Villa Giusti - entrato in vigore il **4 novembre 1918** - che consentì agli Italiani di rientrare nei territori di Trento e Trieste, e portare a compimento il processo di unificazione nazionale iniziato in epoca risorgimentale.

E così il 4 novembre terminava la Prima Guerra Mondiale.

Per onorare i sacrifici dei Soldati caduti a difesa della Patria, il **4 novembre 1921** ebbe luogo la tumulazione del "Milite Ignoto", nel Sacello dell'Altare della Patria a Roma. Con il Regio decreto n.1354 del 23 ottobre 1922, il 4 Novembre fu dichiarato Festa nazionale.

Tante le iniziative organizzate per commemorare il Giorno dell'Unità Nazionale e la Giornata delle Forze Armate. In tutta Italia, "Caserme Aperte" e "Caserme in Piazza", esibizioni di Bande e Fanfare di Esercito, Marina, Aeronautica, Carabinieri e Guardia di Finanza. Inoltre, in tutti i Comuni, si svolgerà la cerimonia dell'Alzabandiera.

E così, anche noi oggi, intendiamo onorare questo sacrificio lontano nella memoria ma vivo nei cuori, sottolineando come in

quel lontano 1918, molti italiani fecero finalmente ritorno in patria: nelle città, nei paesi, si vedeva così sventolare il tricolore, Vessillo di libertà.

Ma la libertà, senza la Pace non può nulla.

Oltre ad essere liberi i Popoli debbono essere in pace.

E purtroppo, quel lontano IV novembre 1918 segnò solo l'intervallo fra la prima e la seconda guerra mondiale. Si perse la Libertà, si perse la Pace. Per questo è importante, vitale, necessario per la nostra Democrazia, per il nostro Paese celebrare, ricordare, rivivere quei giorni così lontani: perché nessuno abbia a dimenticare la fragilità di ciò che si conquistò con tanta fatica.

La Libertà, la Pace, sono beni tanto preziosi quanto fragili, che si fondano su valori e principi che dobbiamo difendere. Oggi più di Allora da pensieri e comportamenti che paiono volerli dissacrare, distruggere, tradire.

La Pace, la Libertà si nutrono infatti dei nostri comportamenti, di come e quanto facciamo nostri quei valori "antichi" di Libertà, Solidarietà, Rispetto, Fratellanza.... solo testimoniando ogni giorno questi valori, solo insegnando con l'esempio ai nostri giovani quanto bello, nobile e prezioso sia l'agire onesto, rispettoso dell'altro, solo così potremo sperare che il futuro veda questa nostra Italia, questa nostra Europa unite nel nome della Pace e della Libertà, e possano contribuire concretamente alla pacificazione del Mondo.

Utopia? No.. ! Certezza che, solo insieme, uniti e rispettosi delle differenze fra i popoli potremo davvero costruire un cammino di pacificazione, dove le difficoltà, i contrasti, le incomprensioni sappiano e possano essere risolte dalla dialettica, dall'ascolto,

dalla condivisione nonché dalla capacità di fare anche un passo indietro se serve.. così che, chi abbiamo di fronte possa fare quel passo avanti, che tanto ritiene utile e necessario.

Ripudiare le armi, la violenza, la guerra significa proprio questo: non è essere vili, pavidì, codardi. E' invece essere forti, coraggiosi ... umani.

Scegliamo la Pace e la Libertà e facciamone insieme al Nostro Tricolore il Vessillo del nostro agire..... W l'Italia W l'Europa W la Pace e la Libertà.